



Comune di San Salvatore di Fitalia
Città Metropolitana di Messina

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 152 del Reg.

Data 23/08/2022

Oggetto: ACCREDITAMENTO ALL' ALBO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'anno duemilaventidue il giorno VENTITRE del mese AGOSTO alle ore 10.50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

PIZZOLANTE GIUSEPPE
CANGEMI GIUSEPPE
FRANCHINA RITA MARIA
CANCIGLIA ALESSANDRO
PETTIGNANO ROSSELLA

SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

| Presente | Assente |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Gabriella Crimi, la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco Giuseppe Pizzolante assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Oggetto: ACCREDITAMENTO ALL' ALBO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE -

VISTI:

- la circolare del 03.08.2017 della Presidente del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Gioventù del Servizio Civile Nazionale: "Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, Norme e requisiti per l'iscrizione;
- la circolare del 12 Dicembre 2017 "integrazione alla circolare del 3 Agosto 2017";
- il testo coordinato e integrato delle suddette circolari pubblicato in data 09 Maggio 2018;

DATO ATTO che tutti gli Enti che intendono partecipare ai futuri bandi di progettazione relativo al servizio civile nazionale dovranno essere accreditati, in forma singola o associata, all' Albo di Servizio civile Universale;

RILEVATO che per accreditarsi in forma singola un Ente deve possedere almeno 30 sedi nel territorio della Regione Sicilia o, in alternativa, potrà associarsi, come Ente di accoglienza, ad un Ente Capofila che possiede i requisiti indicati nell'art. 4 della suddetta circolare;

ATTESO che questo Ente non possiede i requisiti per accreditarsi in forma singola all'Albo di Servizio Civile Universale, ma che intende ospitare i giovani volontari del servizio civile in qualità di Ente di Accoglienza;

CONSIDERATO che, allo scopo, è necessario stipulare un accordo con un Ente Capofila al fine di partecipare ai prossimi bandi di progettazione per il Servizio Civile Universale;

VISTA la nota dell'Associazione DASEIN con sede in Via Filippo Brunelleschi 104 - Palermo, con la quale la stessa propone a questo Comune di sottoscrivere l'accordo suddetto e trasmettere tutta la documentazione prevista dalla circolare del 3 Agosto 2017;

RILEVATO che:

-l'Ente si trova in gestione provvisoria non avendo approvato il bilancio di previsione 2022-2024 ed essendo scaduto il termine di approvazione dello stesso al 31 Agosto 2022, giunto Decreto del Ministero dell'Interno datato 28 Luglio 2022;

-ai sensi dell'art. 163, comma 2 del D.Lgs. 167/200: *"...Nel corso della gestione provvisoria l'ente puo' assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente puo' disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni gia' assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente...."*

DATO ATTO che

-per l'accREDITAMENTO di questo Comune all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale in qualità di Ente di Accoglienza non sono previsti costi;

VISTI

- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- il vigente Statuto Comunale;

Per quanto sopra rappresentato,

PROPONE:

1) DI PRENDERE ATTO della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente;

2) DI ADERIRE all' Albo di Servizio Civile Universale in qualità di "Ente di Accoglienza";

2) DI SOTTOSCRIVERE con l'Associazione DASEIN con sede in Via Filippo Brunelleschi 104 - Palermo, in qualità di Ente Capofila in possesso dei requisiti per l'iscrizione al suddetto Albo, un accordo, che tra le parti ed il cui schema si allega, che permetterà a questo Ente di partecipare ai futuri bandi di progettazione per l'accoglienza dei giovani volontari del servizio civile;

4) DI DARE ATTO che la presente proposta

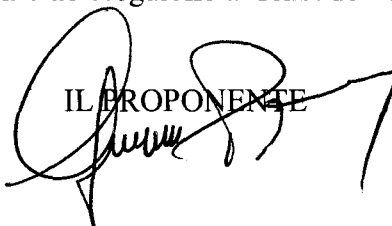
- non comporta impegno spesa per l'ente;

- è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente e verrà pubblicata nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Ente;

5) DI DEMANDARE al responsabile dei servizi sociali l'adozione degli atti successivi e consequenziali;

6) DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 2 della L. R. 44/91

IL PROPONENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right, positioned over the text 'IL PROPONENTE'.

Alla C.A. del Sindaco del Comune di SAN SALVATORE DI FITALIA

Oggetto: proposta di contratto in qualità di “Ente di Accoglienza” per l’accreditamento all’Albo di Servizio Civile Universale, Sezione- Regione Sicilia.

PREMESSO

- Lo Schema Di Decreto Legislativo- *Legge 6 giugno 2016, n. 106* - approvato dalla Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica: *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”*;
- il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 che ha istituito il servizio civile universale che si attua attraverso programmi di intervento di elevata utilità sociale, articolati in progetti, realizzati in Italia o all’estero da enti pubblici o enti ed organizzazioni privati senza scopo di lucro, iscritti in un apposito Albo;
- Che è stata pubblicata la circolare, *Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale* in data 3 Agosto 2017 recante: *“Albo degli Enti di Servizio Civile Universale. Norme e requisiti per l’iscrizione”*
- Successivamente pubblicata anche l’integrazione, dallo stesso Dipartimento, in data 12 dicembre 2017;
- Successivamente pubblicato il Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 2017 “Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l’iscrizione” e della circolare 12 dicembre 2017 “Integrazione alla circolare 3 agosto 2017”, in data 9 maggio 2018,
- Successivamente pubblicata un aggiornamento con la Circolare “Norme e requisiti per l’iscrizione all’Albo degli enti di Servizio Civile Universale” in data 21 giugno 2021;

COMUNICA

Che tutti coloro che intendono partecipare ai futuri bandi di progettazione al fine di ospitare volontari di Servizio Civile, *dovranno necessariamente essere accreditati all’Albo di Servizio civile Universale*, sia in forma singola che associata. L’ente che intende accreditarsi in forma singola deve possedere almeno n. 30 sedi nel territorio della Regione Sicilia, diversamente potrà associarsi, come Ente di accoglienza, ad un Ente capofila titolare dell’accreditamento che possiede i requisiti di cui all’art.4 della circolare pubblicata, in data 21 giugno 2021, dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale* *“Norme e requisiti per l’iscrizione all’Albo degli enti di Servizio Civile Universale”*.

Alla luce di quanto sopra riportato, qualora non sia vostra intenzione accreditarvi in qualità di Ente Capofila, Vi proponiamo di divenire *Ente di accoglienza* e di firmare con il nostro Ente,

quindi, un contratto, valido come accordo tra le parti, al fine di poter partecipare ai successivi bandi di progettazione per il Servizio Civile Universale.

Qualora il Vostro Ente fosse interessato a divenire Ente di Accoglienza, dovrà:

- Trasmettere tutta la documentazione che occorre, trasmessa in allegato, indicata nella sopracitata circolare, debitamente compilato in tutte le sue parti, con allegato copia di un documento di riconoscimento del referente del Vostro Ente:
 1. **Copia della delibera dell'organo di governo dell'ente dalla quale risulti esplicitamente la volontà di iscriversi nell'Albo SCU (solo per enti pubblici);**
 2. **Carta di impegno etico, sottoscritta dal legale rappresentante;**
 3. **Allegato 5 debitamente compilato e firmato;**
 4. **Allegato 8 debitamente compilato e firmato;**
 5. **Contratto - Allegato 14 debitamente compilato e firmato;**
 6. **Dichiarazione di impegno, sottoscritta dal legale rappresentante;**
 7. **Copia documento identità del legale rappresentante;**
 8. **Documento word con la descrizione degli ultimi 3 anni di esperienze (2019-2020-2021) nei settori di intervento per i quali si richiede l'iscrizione all'albo SCU.**

Si rammenta che la suddetta documentazione dovrà pervenire in tempi brevi al fine di dare la possibilità alla nostra Equipe di verificare i requisiti e procedere con l'accreditamento all'albo del Servizio Civile Universale.

Il nostro Ente, in qualità di Capofila, propone il tariffario relativo alle seguenti azioni:

1. Accreditalamento in qualità di Ente di accoglienza- **nessun contributo richiesto;**
2. Presentazione al Dipartimento dei programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale; **contributo richiesto euro 500,00 (+IVA se dovuta) per ogni progetto presentato, da realizzare presso la sede del Vostro Ente, in qualità di Ente di accoglienza. Solo per il primo bando di progettazione pubblicato, a cui il vostro ente intende aderire, viene richiesta una tariffa aggiuntiva una tantum di euro 500,00;**
3. Gestione delle attività progettuali durante tutto l'anno di servizio civile:
 - ✓ Partecipare, con l'Ente di Accoglienza, all'attività di **selezione degli operatori volontari** da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità
 - ✓ provvedere alla realizzazione dell'attività di **formazione generale** per gli operatori volontari, con un proprio formatore accreditato;
 - ✓ provvedere alla realizzazione dell'attività di **formazione specifica** per gli operatori volontari, con formatori indicati in fase progettuale;
 - ✓ **monitorare l'andamento del progetto** approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
 - ✓ garantire un **sistema di comunicazione**, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
 - ✓ raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari, tenere la **corrispondenza con il Dipartimento**, mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al Servizio Civile Universale e al programma di intervento.

Contributo Richiesto:

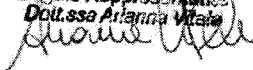
- euro 3.000,00 (+IVA se dovuta) fino ad un massimo di 6 volontari;
- euro 3.500,00 (+IVA se dovuta) fino ad un massimo di 12 volontari;
- euro 4.000,00 (+IVA se dovuta) fino ad un massimo di 18 volontari;
- euro 4.500,00 (+IVA se dovuta) fino ad un massimo di 24 volontari;
- euro 5.000,00 (+IVA se dovuta) fino ad un massimo di 30 volontari;
- euro 5.500,00 (+IVA se dovuta) fino ad un massimo di 36 volontari;
- euro 6.000,00 (+IVA se dovuta) fino ad un massimo di 42 volontari;
- euro 6.500,00 (+IVA se dovuta) fino ad un massimo di 48 volontari.

Ogni anno, in occasione del Bando di progettazione e del bando di selezione dei volontari SCU, pubblicato dal Dipartimento competente, l'Ente capofila trasmetterà, all'Ente di accoglienza, una proposta di collaborazione per l'azione indicata, riportando il tariffario, con eventuali variazioni in funzione sia delle azioni proposte che del periodo di riferimento del bando. Sarà premura dell'Ente di accoglienza rispondere alla proposta, nei tempi indicati, allegando un impegno di spesa (determina di impegno per enti pubblici e contratto tra le parti per enti privati e/o del terzo settore), che sarà mantenuto per tutta la durata dell'azione.

Qualora fosse interessati potete contattare il nostro Ente all'indirizzo mail: associazionedasein@gmail.com o al telefono 3287472417, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

In attesa di un Vostro riscontro, Distinti saluti.

Palermo, 22/09/2022

ASSOCIAZIONE DASEIN
C.F. 97180040829
Legale Rappresentante
Dott.ssa Arianna Vitale


Mod. C domanda di iscrizione all'albo degli enti di accoglienza nuovi**All'ASSOCIAZIONE DASEIN**

Il sottoscritto....., nato a..... il.....
 e residente in..... alla via.....n.....
 in qualità di responsabile legale dell'ente..... C.F. dell'ente.....
 con sede legale in.....via.....n.....
telefono.....http:.....
 email.....

- legato da vincoli associativi/consortili/federativi/canonico-pastorali a codesto ente;
- legato da Contratto a codesto ente;

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco delle sedi di codesto ente per la presentazione dei programmi di intervento e dei progetti di servizio civile universale nei seguenti settori:

- Assistenza;
- Protezione civile
- Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- Patrimonio storico, artistico e culturale;
- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, dello sport;
- Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;
- Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

Allega a tal fine:

- Carta di impegno etico del servizio civile universale debitamente sottoscritta.
- Contratto con codesto ente sottoscritto in data.....

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della legge n. 64/2001 ad eccezione della capacità organizzativa, allega alla presente la seguente documentazione:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente (per i soli enti privati); ovvero atto con il quale lo Stato ha riconosciuto la personalità giuridica dell'ente agli effetti civili (per i soli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato intese o accordi);
- Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, esclusivamente del legale rappresentante dell'ente, debitamente firmata ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, attestante in modo puntuale le attività svolte dall'ente negli ultimi tre anni in uno o più settori innanzi elencati e per i quali si chiede l'iscrizione. Si prescinde dalla predetta dichiarazione qualora la richiesta di iscrizione provenga da un ente pubblico;
- Copia della delibera dell'organo di governo dell'ente dalla quale risulti esplicitamente la volontà di iscriversi all'albo degli enti del servizio civile universale (per i soli enti pubblici);

- ❑ Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, debitamente firmata ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, concernente la comunicazione antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- ❑ Documentazione atta a dimostrare:
 - il titolo giuridico in base al quale l'ente dispone delle sedi di attuazione di progetto per le quali chiede l'iscrizione all'albo;
 - la conformità delle medesime sedi alle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.La suddetta documentazione può essere resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, tramite la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, esclusivamente dal legale rappresentante dell'ente, debitamente firmata ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità (vedi all. 8);
- ❑ Documentazione atta a dimostrare il legame instaurato con codesto ente mediante vincoli associativi/consortili/federativi, canonico-pastorali o Contratto;

Luogo e data

Il Responsabile legale dell'ente

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)**

Il sottoscritto, nato a.....il....., in qualità di legale rappresentante dell'Ente (1)....., codice fiscale (Ente), con sede legale in, Via....., n....., codice identificativo SU (2)....., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

di avere nella propria disponibilità in virtù del titolo a fianco di ciascuna indicato le sedi di attuazione progetto di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente dichiarazione, e che le stesse sono conformi alle disposizioni dettate in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

Il sottoscritto **CHIEDE**, inoltre, che l'ente del quale è legale rappresentante sia accreditato per la presentazione dei programmi di servizio civile universale nei seguenti settori:

- Assistenza;
- Protezione civile
- Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- Patrimonio storico, artistico e culturale;
- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, dello sport;
- Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;
- Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

Roma,

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

Si allega:

- copia di un documento d'identità, in corso di validità;

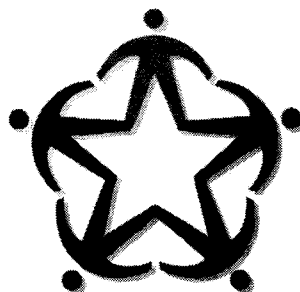
-
1. In caso di sede/i di attuazione progetto facente/i capo ad Ente legato da *Contratto* o da vincoli associativi/federativi/consortili, la dichiarazione va rilasciata dal legale rappresentate del predetto Ente.
 2. In fase di richiesta di iscrizione da parte dell'ente di servizio civile universale il predetto codice non va inserito considerato che il Sistema Unico lo rilascerà successivamente alla presentazione della domanda. Qualora la dichiarazione sia resa dal rappresentante di ente legato da *Contratto* o da vincoli associativi/federativi/consortili, canonico-pastorali, all'ente principale, indicare ugualmente il codice SU attribuito a quest'ultimo.

Allegato della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'Ente..... (C.F.....)

del/...../..... SU (1).....

| Codice sede Sistema Unico | <u>Titolo di disponibilità (2)</u> | Denominazione sede | Via / Piazza | N. civico | Palazzina | Scala | Piano | Interno | C.A.P. | Comune |
|---------------------------|------------------------------------|--------------------|--------------|-----------|-----------|-------|-------|---------|--------|--------|
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

- 1) Qualora la dichiarazione sia resa dal rappresentante di ente legato da *Contratto* o da vincoli associativi/federativi/consortili, all'ente principale, indicare ugualmente il codice SU attribuito a quest'ultimo.
- 2) Inserire il codice P = Proprietà; L = Locazione; C = Comodato d'uso gratuito; A = Atto di affido; S = Contratto di servizio comprensivo dell'uso dell'immobile.
- 3) Da compilare obbligatoriamente solo nei casi di Locazione, Comodato d'uso gratuito, Atto di affido e Contratto di servizio comprensivo dell'uso dell'immobile.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

L'ASSOCIAZIONE DASEIN in appresso denominato/a "l'ente capofila",
rappresentata da VITALE ARIANNA

e

.....(designazione dell'ente di accoglienza dei
volontari) in appresso denominato/a "l'ente di accoglienza"

rappresentata da

PREMESSO

che con circolare in data 3/08/2017 recante "*Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione*", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "*Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*";

che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1 (Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2 (Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
 - a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
 - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
 - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
 - f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
 - g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
 - h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
 - i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
 - j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.

2. L'ente di accoglienza si impegna a:
 - a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
 - b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
 - c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
 - d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
 - e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
 - f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;

- g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento diservizio civile universale.

Articolo 4

(Durata del contratto)

1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.
2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5

(Condizioni economiche)

(omissis)

Articolo 6

(Disposizioni finali)

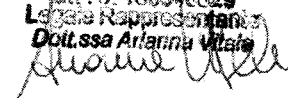
1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li, _____

Per l'Ente capofila

Per l'Ente di accoglienza

ASSOCIAZIONE DASEM
 C.F. 07180640629
 Legale Rappresentante
 Dott.ssa Arianna Vitale



.....



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e gli enti di servizio civile universale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, cooperano per un'efficiente gestione dell'istituto e una corretta realizzazione degli interventi e si impegnano per collaborare fattivamente e lealmente, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare l'istituto del servizio civile universale.

In questo quadro il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale:

- *si impegna* a realizzare efficaci iniziative di comunicazione, informazione e promozione del servizio civile universale, diffondendo le finalità dell'istituto, il ruolo svolto dagli enti e dagli operatori volontari, gli obiettivi e i risultati degli interventi, il monitoraggio e l'impatto dei medesimi sul territorio, nell'ottica di favorire la partecipazione attiva dei giovani e divulgare i valori fondanti dell'istituto;

- *si impegna* a sostenere le attività degli enti di servizio civile universale, anche attraverso percorsi di formazione del personale degli enti impiegato nel settore, a supportarli nelle iniziative volte ad innalzare gli *standard* di qualità dei progetti e a valorizzarne il ruolo nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile universale e di diffusione dei suoi valori.

Gli enti di servizio civile universale:

- *si impegnano* a partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria che non consiste più soltanto in attività finalizzate a contrastare o prevenire un'aggressione esterna, ma comprende forme di impegno sociale non violento e non armato, volte all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni e fondanti il nostro ordinamento;

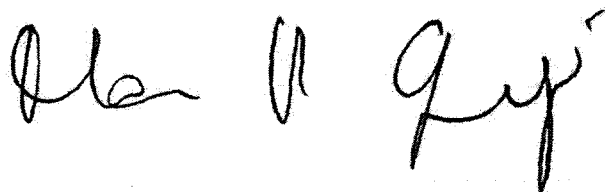
- *riconoscono* che il servizio civile universale costituisce un istituto di integrazione, di inclusione e di coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le Istituzioni della Repubblica italiana, contribuendo alla tenuta delle Istituzioni democratiche nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;

- *riconoscono* che l'esperienza di servizio civile è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati;
- *si impegnano* a favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività che sappia relazionarsi con le Istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;
- *si impegnano* a favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli operatori volontari, e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che il servizio civile universale debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro e che le competenze certificate devono essere effettivamente riconosciute;
- *riconoscono* il diritto degli operatori volontari ad essere informati sulle finalità dell'istituto e sulle attività relative ai progetti, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito dei progetti;
- *si impegnano* a favorire l'integrazione degli operatori volontari nella struttura presso cui svolgono il servizio anche al fine di fornire il proprio contributo in un'ottica di miglioramento del servizio civile;
- *si impegnano* ad impiegare gli operatori volontari esclusivamente nelle attività previste nel progetto o propedeutiche alla realizzazione dello stesso e a coinvolgerli nelle diverse fasi progettuali, garantendo un continuo confronto con le figure professionali dell'ente dedicate al servizio civile universale e assicurando l'affiancamento a persone esperte, nonché a favorire una partecipazione consapevole dei giovani al fine di sollecitarli ad un proficuo impiego delle loro energie e capacità.

Data.....

Il Capo del Dipartimento
cons. Marco De Giorgi

Il legale rappresentante dell'Ente



Firmato digitalmente da
DE GIORGI MARCO
C=IT
O=PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

I rapporti intercorrenti tra l'ente Titolare [Nome Ente] e l'ente di accoglienza [Nome Ente], con riferimento agli impegni relativi all'iscrizione all'Albo SCU e alla presentazione dei Programmi di intervento e dei relativi progetti sono disciplinati come segue.

Iscrizione all'Albo SCU

Impegni dell'ente Titolare

- Provvede, previa verifica, alle richieste di adeguamento di iscrizione dell'ente di accoglienza.
- Informa esaustivamente e tempestivamente l'ente di accoglienza dello stato dei procedimenti di iscrizione /adeguamento di interesse e provvede alla trasmissione della documentazione inerente.
- Mantiene, in esclusiva, la corrispondenza con il Dipartimento.
- Evidenzia sul proprio sito le informazioni relative all'ente di accoglienza nel caso quest'ultimo non disponga di un proprio sito web.
- Realizza la formazione dei formatori generali.
- Custodisce la documentazione a supporto delle proprie autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle sedi di attuazione progetto.
- Mette in atto le procedure necessarie a dare seguito alla normativa in materia dei dati personali.

Impegni dell'ente di accoglienza

- È parte diligente relativamente alla conoscenza dei sistemi funzionali dell'ente Titolare.
- Comunica tempestivamente all'ente Titolare tutte le variazioni, con particolare riguardo alle variazioni della ragione sociale, dei dati anagrafici e dei componenti gli organi di governo dell'ente sottoposti ai controlli antimafia.
- Custodisce la documentazione a supporto delle proprie autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle sedi di attuazione progetto.
- Mette in atto le procedure necessarie a dare seguito alla normativa in materia dei dati personali.

Presentazione e gestione dei Programmi di intervento e dei relativi progetti

Impegni dell'ente Titolare

- Presenta al Dipartimento i programmi d'intervento di servizio civile universale.
- Trasmette al Dipartimento le graduatorie delle selezioni effettuate.
- Realizza la formazione per gli OLP e per gli operatori volontari, tramite le strutture dedicate e i formatori generali iscritti all'Albo SCU.
- Raccoglie la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari e trasmette al Dipartimento le informazioni secondo le disposizioni vigenti.
- Evidenzia sul proprio sito le informazioni relative alle attività dell'ente di accoglienza nel caso quest'ultimo non disponga di un proprio sito web.
- Provvede agli obblighi di pubblicazione e ad altri specifici adempimenti previsti dai bandi di selezione degli operatori volontari.
- Svolge le attività propedeutiche per il riconoscimento e la valutazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio civile.
- Effettua il monitoraggio dell'attuazione dei Programmi di intervento e dei relativi progetti.
- Mette in atto le procedure necessarie a dare seguito alla normativa in materia dei dati personali.

Impegni dell'ente di accoglienza

- Individua uno o più OLP idonei.
- Impiega gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel Programma di intervento e nei relativi progetti approvati.
- Pubblica sul proprio sito web (qualora l'ente di accoglienza ne disponga) nella pagina dedicata al servizio civile, le notizie relative al Programma di intervento e nei relativi progetti approvati.

- Assicura lo scambio di informazioni con l'ente Titolare per la migliore gestione dei Programmi di intervento approvati.
- Custodisce i registri relativi alle presenze degli Oip, alle presenze degli operatori volontari e della formazione specifica svolta e ogni altro documento relativo alla gestione degli operatori volontari.
- Porta a compimento i progetti dei Programmi finanziati.
- Mette in atto le procedure necessarie a dare seguito alla normativa in materia dei dati personali.

Impegni enti

Ente Titolare Ente di accoglienza Entrambi

Gestisce le attività di selezione degli operatori volontari

Gestisce la formazione specifica degli operatori volontari

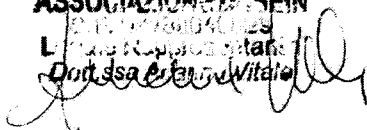
Realizza le attività di monitoraggio e raccolta dati relativamente ai Programmi e agli operatori volontari

Data

Firma ente Titolare

Firma ente di accoglienza

ASSOCIAZIONE D'OPIN
ASSOCIAZIONE D'OPIN
 L. 10/03/2000 n. 40/129
 Dott. Isa Cristina Vitale



In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 DEL D.Lgs 267/2000 vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Data 13/09/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AD INT. 3.11.11

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE** e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa al cap. CONCOMPOTA SPESA del Bilancio che presenta al momento la disponibilità.

Data 13/09/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AD INT. 3.11.11

Inoltre, **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, a norma dell'art. 55 della Legge 08.05.1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48,

ATTESTA

La copertura finanziaria al cap. _____ essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formale è stato annotato nel mastro di contabilità come da dichiarazione dell'Ufficio Ragioneria.

Data 13/09/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

AD INT. 3.11.11

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;
CONSIDERATO CHE NULLA OSTA PER L'APPROVAZIONE.
VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;
RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente stante l'urgenza di provvedere la Giunta Comunale ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91